

**Proponente: 54.B**  
**Proposta: 2022/944**  
**del 01/06/2022**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 1021**  
**del 01/06/2022**

**CURA DELLA CITTA'**

**Dirigente: MONTANARI Ing. Ursula**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DELLA DETERMINA A CONTRARRE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA TRIENNALE DELLA SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE E VERTICALE DA AFFIDARE MEDIANTE ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3 DEL d. LGS. 50/2016

## LA DIRIGENTE

Premesso che

- con atto del Sindaco Protocollo 2022/0026647 del 02/02/2022 è stato conferito incarico dirigenziale all'ing. URSULA MONTANARI della responsabilità di direzione del Servizio "Cura della città";
- il Consiglio Comunale con delibera n. 45 del 29/03/2022 dichiarata immediatamente esecutiva, ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione finanziario 2022-2024, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e relativi allegati, ove è stato confermato l'intervento in oggetto;
- con successiva deliberazione della Giunta Comunale, sarà stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione risorse finanziarie 2022-24 per macro obiettivi e allegati, nel quale saranno stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/2000;
- il Servizio Cura della Città provvede alla manutenzione e conservazione delle strade e relative pertinenze, delle piazze, parcheggi, marciapiedi, piste ciclabili, ponti, barriere stradali, segnaletica stradale orizzontale e verticale, il tutto per uno sviluppo di circa 900 km di strade e 110 km di piste ciclopedonali.
- la manutenzione e l'adeguamento normativo della segnaletica, sia orizzontale che verticale, comporta l'esecuzione di interventi periodici per garantire il mantenimento del livello prestazionale al fine di ridurre al minimo il rischio per gli utenti fruitori delle infrastrutture.
- in particolare, assume particolare rilievo il corretto stato manutentivo della segnaletica orizzontale e verticale prescrittiva che, sancendo obblighi, determina le regole da seguire nell'utilizzo della rete stradale tutelando così la sicurezza della circolazione stradale.
- gli attraversamenti pedonali e ciclabili, le fasce di arresto o di dare la precedenza con la relativa segnaletica verticale regolamentano le precedenze nei cosiddetti punti di conflitto e non possono essere soggetti ad usura tale da non essere talvolta più visibili e riconoscibili.
- a questo si aggiunge l'importanza ai fini della sicurezza stradale di un corretto posizionamento e visibilità della segnaletica stradale di indicazione che, orientando le scelte di percorso attraverso opportuni preavvisi, evita

comportamenti scorretti degli utenti della strada, come per esempio repentini cambi di direzione, improvvisi rallentamenti e così via.

- la manutenzione della segnaletica stradale orizzontale necessita di una costante ripresa che varia in funzione dei flussi di traffico registrati sulla rete e della qualità del fondo stradale al momento della stesa, nonché dalle condizioni ottimali di posa. Nelle strade mediamente trafficate, utilizzando prodotti tradizionali, la durata media della segnaletica orizzontale è di due anni. Tale durata può estendersi notevolmente se vengono utilizzati prodotti plastici che arrivano ad avere una vita utile superiore a cinque anni.
- la segnaletica verticale, soggetta alla scadenza decennale della certificazione delle pellicole rifrangenti apposte sui cartelli, è altresì frequente oggetto di abbattimento o danneggiamento pertanto necessita di una continua revisione e manutenzione.
- le varie lavorazioni di manutenzione ed i relativi quantitativi da affidare dipenderanno dalle disponibilità del bilancio comunale negli anni di validità dell'Accordo Quadro sia per la parte corrente (su cui impegnare i lavori di Manutenzione Ordinaria) che per la parte di investimenti (su cui impegnare i lavori di Manutenzione Straordinaria), tenendo conto dei seguenti fattori:
  - il continuo danneggiamento e abbattimento di cartelli stradali e la velocità crescente di usura della segnaletica orizzontale in funzione dell'aumento dei flussi di traffico;
  - la necessità di procedere tempestivamente alla manutenzione della segnaletica orizzontale laddove, anche in conseguenza degli effetti di degrado al termine delle stagioni invernali, risulta non più rispondente agli standard qualitativi minimi.
- a partire dall'anno 2018 l'Amministrazione Comunale ha optato per selezionare gli operatori economici incaricati dello svolgimento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture mediante appalto per lotti affidati secondo la fattispecie prevista dal D. lgs, 50/2016 all'art. 54 e definito "Accordo Quadro", come disciplinato dal comma 3, cioè concluso con un solo operatore economico.
- l'Accordo Quadro ha la finalità di regolamentare affidamenti specifici derivati durante il periodo previsto per la durata dell'accordo e che saranno volti

all'esecuzione di singoli interventi di manutenzione; gli affidamenti derivati, nel rispetto delle norme generali fissate dal capitolato, individueranno nel dettaglio le regole esecutive del singolo affidamento.

Dato atto che:

- Il Servizio Cura della Città ha elaborato il progetto per gli interventi di **MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA TRIENNALE DELLA SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE E VERTICALE**, costituito dai seguenti elaborati
  - Elaborato n° 1 - Relazione tecnica;
  - Elaborato n° 2 - Elenco Prezzi;
  - Elaborato n° 3 – Schema di Contratto e Capitolato Speciale d'Appalto
  - Elaborato n° 4 – Planimetria Rete stradale oggetto dell'accordo quadro
  - Elaborato n.°5 - Schema di Ordinativo di Fornitura
- I prezzi posti a base di gara sono stati dedotti dall'Elenco Prezzi Opere Pubbliche e Difesa del suolo della Regione Emilia Romagna approvato con DGR n° 602 del 21/04/2022 e pubblicato sul BURER parte seconda n° 115 del 22/04/2022, aggiornato alla data della presente elaborazione. Per la determinazione dei prezzi unitari relativi alle misurazioni delle caratteristiche prestazionali della segnaletica si è proceduto ad una analisi prezzi condotta dalla Stazione Appaltante utilizzando il Prezzario sopra richiamato, i prezzi medi della manodopera ed i prezzi di riferimento dei noli di mezzi presumibilmente impiegati nel servizio.
- Per quanto riguarda il patrimonio infrastrutturale è necessario prevedere diverse tipologie di interventi, da realizzarsi nel rispetto del Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione:
  1. ripasso della segnaletica stradale orizzontale urbana ed extraurbana consistente in righe di margine, mezzeria, righe continue e discontinue, fasce di arresto, attraversamenti pedonali, iscrizioni, triangoli di precedenza e ogni altro tipo di segnaletica stradale orizzontale già presente sulla pavimentazione stradale (rallentatori ottici, zebraure spartitraffico, pittogrammi, corsie ciclabili, bande rumorose, dissuasori di velocità sperimentali);

2. realizzazione di nuovi impianti di segnaletica stradale orizzontale consistenti in righe di margine, mezzeria, righe continue e discontinue, fasce di arresto, attraversamenti pedonali, iscrizioni, triangoli di precedenza e ogni altro tipo di segnaletica stradale orizzontale ai sensi del CdS e di carattere sperimentale che sarà richiesta dalla DL;
  3. rimozione/cancellazione di segnaletica stradale orizzontale esistente a fini dell'adeguamento ad CdS o di modifiche dell'assetto circolatorio
  4. fornitura e posa di nuovi impianti di segnaletica verticale
  5. rimozione di segnaletica stradale verticale esistente (pellicole/cartelli/pali) ai fini dell'adeguamento al CdS e alla realizzazione di progetti di riordino richiesti dall'Amministrazione
  6. realizzazione di segnaletica temporanea orizzontale e verticale in ottemperanza a ordinanze di deviazione/chiusura strade
  7. su richiesta della DL e retribuita a misura, attività di monitoraggio della segnaletica stradale orizzontale e verticale attraverso la verifica di parametri tecnici come meglio specificato nel presente Capitolato tecnico, con lo scopo principale di verificare situazioni di potenziale pericolo per gli utenti al fine di consentire alla Stazione Appaltante una migliore programmazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari che si renderanno necessari. Tale attività non comprende le prove sui materiali posati nell'ambito dell'AQ che restano a carico dell'Appaltatore come meglio specificato nella Parte IV del presente Capitolato.
  8. georeferenziazione di tutti gli interventi oggetto dell'Accordo Quadro con restituzione dei dati in formato gis compatibile con la cartografia web-gis dell'Ente come meglio descritto nel presente Capitolato.
- L'importo presunto dei lavori affidati nel triennio e relativi oneri connessi è suddiviso come segue:

<b>A) LAVORI A MISURA</b>	<b>€ 1.500.000,00</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
Incentivo funzioni tecniche (*)	€ 30.000,00
Iva 22% su A	€ 330.000,00
<b>IMPORTO LORDO ACCORDO QUADRO</b>	<b>€ 1.860.000,00</b>

Precisato che:

- La fattispecie contrattuale degli accordi è definibile quale contratto normativo finalizzato alla fissazione del contenuto di futuri contratti che l'Amministrazione Comunale si riserva di stipulare o meno.
- Pertanto l'importo complessivo è presunto, non impegna la stazione appaltante a stipulare contratti fino a quella concorrenza, e non costituisce per l'impresa selezionata minimo garantito.
- Nel caso in cui dovessero rendersi necessari interventi di manutenzione straordinaria con carattere di particolare complessità e specificità, questi saranno oggetto di progettazione puntuale da parte dell'Amministrazione e potranno essere oggetto di stipula di affidamento specifico ad hoc, vertente sulla progettazione fornita dall'Amministrazione all'Appaltatore.
- Tutti gli interventi oggetto dell'accordo non sono predeterminati nel numero, ma saranno individuati dalla Stazione appaltante, nel corso dello svolgimento dell'appalto, in base alle necessità della stessa.
- Per l'accordo sono stati fissati due limiti, uno di importo ed uno di durata (pari ad anni 3 prorogabile per 12 mesi nel caso in cui non si raggiunga nei tre anni l'importo massimo previsto per lotto)
- Il raggiungimento di uno dei due limiti citati costituisce il termine del relativo accordo.
- L'autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione consiliare AG/62/15/AP 29/7/2015 ha rilevato in merito all'utilizzo del sistema di affidamento mediante accordo quadro quanto segue:

*«Con l'accordo quadro, l'Amministrazione effettua una gara unica accorpando per un periodo determinato prestazioni di tipo omogeneo e ripetitivo, rispetto alla quali non vi è certezza ex ante in ordine alla quantità di servizi o prodotti che nel tempo dovranno essere acquisiti ed ai relativi prezzi, perciò l'affidamento dei singoli appalti viene disposto man mano che l'esatta misura e consistenza delle attività viene definita, sulla base di clausole e condizioni economiche pattuite mediante procedura di evidenza pubblica (cfr. A.V.C.P., parere 23 febbraio 2012 n. 24). La dottrina ha ricondotto l'accordo quadro al pactum de modo contrahendo, ovvero al contratto normativo, con il quale la stazione appaltante non si obbliga fin da principio alla realizzazione completa del programma negoziale, ma si riserva la facoltà di valutare discrezionalmente se procedere alla stipula dei successivi affidamenti, in base alla disponibilità finanziarie ed alle concrete esigenze di servizio, fermo restando l'obbligo di osservare le condizioni contrattuali fissate nell'accordo quadro con l'operatore economico»*

omissis

*“anche la giurisprudenza amministrativa ha affermato la legittimità di siffatte previsioni, affermando che l’attribuzione alla stazione appaltante dello ius variandi nei limiti indicati dal capitolato di gara svolge, in compiuta forma, un principio che deve ritenersi ormai connaturato agli appalti pubblici di durata e che si esprime nell’attribuzione al committente della potestà di adattare, in corso d’opera, l’oggetto del contratto in ragione delle sopravvenute esigenze (cfr. TAR Lombardia, Milano, sez. I, 14 settembre 2011 n. 2211)»*

omissis

*Sulla base di quanto sopra esposto si ritiene pertanto che, in ordine alla prima delle questioni poste, lo strumento dell’accordo quadro sembra rispondere proprio all’esigenza della stazione appaltante di non obbligarsi fin da principio alla realizzazione completa del programma negoziale, riservandosi di valutare discrezionalmente se procedere alla stipula dei successivi affidamenti in base alla disponibilità finanziarie ed alle concrete esigenze di servizio, fermo restando l’obbligo di osservare le condizioni contrattuali fissate nell’accordo quadro. Inoltre le caratteristiche appena evidenziate dell’istituto consentono di procedere all’affidamento dei singoli appalti man mano che l’esatta misura e consistenza delle attività viene definita, purchè sulla base di clausole e condizioni economiche pattuite mediante procedura di evidenza pubblica.*

La CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA Del/Par n.77 /2018, rispondendo a precisi quesiti in merito all’appalto mediante accordo quadro, specifica in particolare per ciò che concerne gli aspetti contabili connessi alle procedure di individuazione del contraente, specifica, tra l’altro, che:

*l’accordo-quadro realizza un pactum de modo contrahendi, consiste cioè in un contratto “normativo” dal quale non scaturiscono effetti reali o obbligatori, ma la cui efficacia consiste nel “vincolare” la successiva manifestazione di volontà contrattuale delle stesse parti (ANAC, AG n. 8, 22 giugno 2011). Esso, cioè, stabilisce come verranno stipulati i successivi contratti attuativi (contratti applicativi) riguardanti un determinato bene della vita e lasciano all’individuazione operata da una delle parti la determinazione del se, quando e quantum. Dal punto di vista del diritto amministrativo, esso corrisponde ad una procedura ad evidenza pubblica che individua il soggetto di tali future contrattazioni e le condizioni della piattaforma preparatoria all’affidamento di uno o più appalti successivi.*

*Non realizza di per sé, dunque, un affidamento come le altre procedure, ma il titolo per una serie successiva di affidamenti diretti, esaurendo a monte, e per una determinata base di valore, la fase competitiva per l’aggiudicazione futura di tali contratti attuativi. Infatti, in base al contratto normativo, «vengano posti in essere [...] dei contratti applicativi non autonomi, il cui oggetto è solamente determinabile, in applicazione del contenuto prefissato nell’accordo medesimo. [Dallo stesso] discendono non già obblighi esecutivi e neppure un obbligo a contrarre (pactum de contrahendo), bensì l’unico obbligo, nel caso in cui l’amministrazione si determini a contrarre, di applicare al futuro contratto (o alla serie di futuri contratti) le condizioni contrattuali predefinite nell’accordo quadro (pactum de modo contrahendi)[...] (Deliberazione 20 febbraio 2007, n. 40).»*

**Ne consegue che la stipulazione dell'accordo quadro o la previsione di una sua stipulazione, in quanto non costituisce titolo per il sorgere di obbligazioni pecuniarie, non consente di impegnare e pagare con imputazione all'esercizio cui lo stanziamento si riferisce (art. 183 TUEL). Dunque, né in fase di previsione, né in fase di esecuzione, la stipulazione dell'accordo quadro o la procedura per la scelta del contraente, in sé, legittima l'inserimento di appositi stanziamenti in bilancio, ma ad essere oggetto di considerazione, previsione e di eventuale impegno devono essere i contratti attuativi che si prevede di porre in essere ed il loro valore, per cui è necessario provvedere ad apposite e congrue previsioni di bilancio.**

**Tali previsioni devono essere proporzionate al valore a base d'asta della procedura che si intende intraprendere per la scelta del contraente.**

omissis

**l'iscrizione in bilancio come l'assunzione di impegno o la sola prenotazione, presuppongono che il contratto che si prevede di stipulare, e per cui è iniziata una procedura di selezione del contraente, determini l'insorgenza di obbligazioni.**

**Ancora una volta, dunque, non è la stipulazione dell'accordo quadro o la procedura di scelta del contraente a fare sorgere l'obbligo di adempimenti contabili, bensì il correlato contratto attuativo.**

- I capitoli di bilancio su cui verranno imputate le spese conseguenti ai contratti applicativi, previa approvazione di determinazione di impegno, sono i seguenti:

CAPITOLI	DESCRIZIONE
Cap. 32210	Manutenzione Ordinaria strade e pertinenze
Cap. 40191/00	MS strade, segnaletica e rete ciclabile

ed in ogni caso ogni altro capitolo di spesa che nel periodo di durata dell'accordo verrà iscritto in bilancio in relazione agli oggetti di affidamento dell'accordo medesimo.

Dato atto inoltre che:

- il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è stato individuato nel Dirigente del Servizio Cura della Città Ing. Ursula Montanari
- l'accordo quadro è su lotto unico in quanto si tratta di lavorazioni della stessa categoria di qualificazione (OS 10 – Segnaletica stradale non luminosa) da affidare mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi del D.L. 16 Luglio 2020, n. 76 convertito nella Legge l'11 settembre 2020, n. 120 – art. 1 comma 2 lettera b da aggiudicare al massimo ribasso da applicare all'Elenco prezzi, allegato al presente progetto posto a base di gara – secondo le modalità indicate dalla deliberazione I.D. n. 195 in data

04/11/2021 recante ADOZIONE ELENCO OPERATORI ECONOMICI PER APPALTI DI LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNICI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA EUROPEA

Ritenuto pertanto di procedere alla selezione mediante accordo quadro dell'operatore economico cui affidare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale orizzontale e verticale per un periodo di anni 3, approvando il relativo progetto.

Visti:

gli artt. 51 e 54 comma 3, del D. lgs, 50/2016 60 e 95 del D. Lgs. 50/2016

la Legge l'11 settembre 2020, n. 120 – art. 1 comma 2 lettera b

l'art. 59 dello Statuto Comunale

gli artt. 14 e 16 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi ;

DETERMINA

1) di approvare il progetto per la manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale orizzontale e verticale da affidare mediante accordo quadro ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D. Lgs. 50/2016, dettagliati come segue

A) LAVORI A MISURA	€ 1.500.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
Incentivo funzioni tecniche (*)	€ 30.000,00
Iva 22% su A	€ 330.000,00
IMPORTO LORDO ACCORDO QUADRO	€ 1.860.000,00

ed articolato negli elaborati progettuali elencati in premessa che si intendo con il presente atto integralmente approvati.

2) Di dare atto che:

- il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è stato individuato nel Dirigente del Servizio Cura della Città Ing. Ursula Montanari.
- trattandosi nella fattispecie di affidamento di contratti di natura normativa, l'importo complessivo dei lavori è presunto, non impegna la stazione appaltante a procedere al affidamenti derivati fino a quella concorrenza, e non costituisce per l'affidatario selezionato minimo garantito.

- gli importi indicati nella tabella di cui al precedente punto 1, per la quota relativa alla manutenzione ordinaria, sono desunti dalla stima delle dotazioni dei capitoli di PEG di riferimento.
- la disponibilità ad impegnare dei capitoli di bilancio di riferimento per il triennio di durata dell'accordo, su cui verranno imputate le spese conseguenti ai contratti applicativi, previa approvazione di determinazione di impegno, costituiscono limite per la stipula dei contratti medesimi;
- è stabilita in anni 3 la durata massima dell'accordo quadro, prorogabile per mesi 12, nel caso in cui in detto lasso temporale non sia esaurito l'importo massimo previsto per i lavori.
- l'accordo quadro verrà affidato mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi del D.L. 16 Luglio 2020, n. 76 convertito nella Legge l'11 settembre 2020, n. 120 – art. 1 comma 2 lettera b da aggiudicare al massimo ribasso da applicare all'Elenco prezzi, allegato al presente progetto posto a base di gara – secondo le modalità indicate dalla deliberazione I.D. n. 195 in data 04/11/2021 recante ADOZIONE ELENCO OPERATORI ECONOMICI PER APPALTI DI LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNICI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA EUROPEA.
- l'aliquota IVA da applicare ai lavori è quella ordinaria del 22% trattandosi di manutenzione ordinaria e straordinaria su opere di urbanizzazione primaria;
- il ribasso offerto dall'affidatario non andrà a ridurre l'importo presunto massimo di affidamento, traducendosi nella possibilità di maggiori lavori.
- in conformità al vigente Regolamento dei Contratti, il dirigente del Servizio Appalti e Contratti assumerà il ruolo di Responsabile di Procedimento per le fasi di gara e sino alla dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione.
- il CPV relativo a ciascun lotto é: 45233221-4
- il CIG per lo svolgimento della procedura aperta verrà assunto in collaborazione con il Servizio Appalti, UOC Acquisti, appalti e Contratti ed indicato nei documenti di gara.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Ing. Ursula Montanari